



ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

25 Marzo 2022

"Rallegrati"

Anno c

RINGRAZIAMENTO

Grazie Padre per aver scelto Maria quale tua madre, in lei la Tua divinità è divenuta carne come la nostra. Maria con il suo Sì incondizionato ci da ogni giorno la possibilità di sceglierti liberamente come ha fatto Lei. Grazie perché ogni giorno anche noi possiamo abbandonarci a te, al tuo amore, tu che nonostante i nostri sì, i nostri no, i nostri ni non ci abbandoni mai, resti sempre fedele e ci inviti ancora a seguirti, a lasciarti agire liberamente in noi. Grazie Maria madre che ti abbassi, diventi serva, ti umili, prendi l'ultimo posto. Grazie Madre di Cristo, Madre della Chiesa e mamma nostra dolcissima. Lode e Gloria a te Signore Gesù.

Enza

MONIZIONI

Ingresso

La solennità dell'Annunciazione del Signore si sposa con i profumi della primavera e ci riporta all'inizio di quel mistero di rivelazione in Cristo dell'amore del Padre che segna la nostra esperienza di Dio e la rifonda. Come il profeta Isaia, anche noi spesso abbiamo quasi paura di osare l'audacia di chiedere per comprendere meglio e convertire la nostra vita per renderla sempre più conforme al cuore dell'Altissimo.

Parola

In una terra ai margini della Palestina, in un villaggio insignificante, in una casa semplice e sconosciuta, in una famiglia quotidiana si realizza il mistero dell'umanizzazione di Dio: Dio, l'eterno, si fa mortale, il forte si fa debole, il celeste si fa terrestre. L'Apostolo Paolo, affermerà: "Colui che era Dio svuotò se stesso, diventando uomo".

Comunione

Ecco il mistero dell'incarnazione, di fronte al quale si può soltanto adorare, contemplare e ringraziare. Solo Dio poteva darci un uomo come Gesù, e a questo dono ha risposto con un "amen", un sì disponibile, Maria, la donna di Nazaret che Dio ha scelto facendola oggetto della sua grazia, della sua benevolenza, del suo amore totalmente gratuito.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù non hai gradito ne sacrifici ne offerta un corpo invece ci hai preparato. Affidiamo a te tutta la tua Chiesa che tu hai reso tuo corpo e tua sposa, che ha Consacrato a Te la Russia e la terra devastata dalla guerra dell'Ucraina, donale il coraggio non solo di stendere gli striscioni della pace e di celebrare consacrazioni senza passione per l'uomo e per l'umanità, ma di scendere nelle strade di tante ingiustizie e lottare affinché non continui l'orrore di questa disumanizzazione. Signore noi ti preghiamo.
- Scenda ancora il tuo Spirito Padre a fecondare la terra, l'Agghiacciante discorso del nostro governo che usa i bambini per distoglierci dall'orrore della scelta di alimentare la guerra diffondendo armi, non ci lasci indifferenti, donaci di farci Parola capace di sciogliere il cuore freddo di chi a votato il crimine di diffondere le armi e apposto di scegliere la forza di un dialogo di pace. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, il cuore dell'Uomo è la tua Casa, quanti cuori sono stati spezzati e quanti sono stati discriminati a causa di scelte che calpestano la dignità dell'uomo. Ti preghiamo per i tanti disservizi creati a causa della sospensione del lavoro di quanti liberamente non si sono voluti vaccinare. Signore noi ti preghiamo.
- Tu non sei venuto per i sani ma per i malati, non per i giusti ma per i peccatori perché si convertano. Nell'anniversario dei 25 anni di Pepe in Bolivia a servizio dei bambini della strada, che vengono uccisi come pulizia etnica, ti preghiamo Gesù di distruggere i nostri sentimentismi sterili e, nel dramma di tante ingiustizie, rendici voce, affinché come Pepe sappiamo dare dignità anche ai tanti dimenticati che muoiono nel mondo e che non interessa a nessuno. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù nel cuore di Ugo contempliamo da secoli in questa terra il prodigio dell'Amore divino che da vita a tutta la Creazione, tutto risplende nel volto luminoso e umile della Donna vestita di sole. Mentre consacriamo a Lei la nostra Parrocchia rendici capaci di alzare i nostri sguardi, di far germogliare la Croce, così come i Cistercensi ci invitano a contemplarla. Lo Spirito Santo, che ogni sera invochiamo nella Benedizione di Luce, doni a quanti si uniscono a noi, i germi della tua vita divina, fattasi carne. Signore noi ti preghiamo.

Katia